

1 marzo 2018 - Comunicato Stampa

## **ViviMed sale a bordo del Treno Verde di Legambiente 9 marzo ore 15 - binario 1 stazione FS di Grosseto**

*Il progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Francia marittimo per un turismo sostenibile ed eco-compatibile delle aree interne mediterranee sarà presentato a Grosseto, unica tappa toscana della campagna nazionale di Legambiente dedicata all'innovazione e alla sostenibilità*

### **10 i territori pilota coinvolti nel progetto**

*Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; la Liguria; Balagne e Corsica orientale; il Verdon per l'area francese di Alpi-Provenza e Costa Azzurra.*

Dal 21 febbraio al 6 Aprile torna l'appuntamento con il Treno Verde, la campagna di **Legambiente** e del **Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**, che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili e quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 – 100% rinnovabile". Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto **ViviMed** che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria Corsica e Paca) che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. Partner di progetto: ASPAL Sardegna in qualità di capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze- Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement PACA, Circolo Festambiente.

Nei 10 territori pilota (Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; la Liguria; Balagne e Corsica del sud-Est; Verdon) saranno attivati una serie di servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di **Living Lab, scouting e coaching alle imprese** per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

**ViviMed** sarà presentato il 9 marzo alle ore 15 (binario 1 stazione di Grosseto) nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare **Marco Remaschi** Assessore allo Sviluppo Rurale Regione Toscana, **Riccardo Breda** Presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, **Angelo Gentili** Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, **Francesco Sperandini** AD GSE, **Fabio Fabbri** e **Valter Nunziatini** Regione Toscana - Progetto ViviMed.

Uno dei filoni tematici del progetto è, infatti, il **turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agrituristica**, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

**Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica.**

Il progetto, della durata prevista di 24 mesi (da febbraio 2017 a febbraio 2019), ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera **INTERREG Marittimo Francia-Italia** del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Per ViviMed  
Circolo Festambiente  
ufficiostampa@festambiente.it  
tel. 0564/48771

# Il Treno Verde porta progetti e idee a Grosseto

Il 9 marzo l'unica tappa toscana della campagna di Legambiente per un'Italia "100% rinnovabile"

## GROSSETO

Fino al 6 aprile viaggia il Treno Verde, la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili, quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 - 100% rinnovabile".

Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto ViviMed che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria, Corsica e Paça) che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. Partner di progetto: Aspal Sardegna in qualità di Capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze - Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement Paça, Circolo Festambiente.

Nei 10 territori pilota (Garfagnana, Lunigiana e Amiata per la Toscana; Barbagia, Montiferu e Ogliastra per la Sardegna; la Liguria; Balagne e Corsica del sud-Est; Verdon) saranno attivati servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di Living Lab, scouting e coaching alle imprese per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle 15 alla stazione di Grosseto nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare Marco Remaschi, Assessore allo Sviluppo rurale della Regione Toscana, Riccardo Breda, presidente Cciaa della Maremma del Tirreno, Angelo Gentili, responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, Francesco Sperandini, ad di Gse, Fabio Fabri e Valter Nunziatini (Regione Toscana - Progetto ViviMed. Uno dei filoni tematici del



Grosseto nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare Marco Remaschi, Assessore allo Sviluppo rurale della Regione Toscana, Riccardo Breda, presidente Cciaa della Maremma del Tirreno, Angelo Gentili, responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, Francesco Sperandini, ad di Gse, Fabio Fabri e Valter Nunziatini (Regione Toscana - Progetto ViviMed. Uno dei filoni tematici del

progetto è, infatti, il turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agri-turistica, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica. In Toscana, in particolare, questo si tradurrà nella formula dell'Albergo diffuso per il recupero e la salvaguardia dei borghi storici.

Il progetto, ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Marittimo Francia - Italia del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr).

## ViviMed sale a bordo del Treno Verde di Legambiente

10 i territori pilota coinvolti nel progetto

Publicato il: 01/03/2016, 14:15 | di [Davide Leati](#) | Categoria: [Territorio](#)

[Tweet](#)

[STAMPA](#)



GROSSETO - Dal 21 febbraio al 6 Aprile torna l'appuntamento con il Treno Verde, la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili e quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 - 100% rinnovabile". Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto ViviMed che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria, Corsica e Poca) che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. Partner di progetto: ASPAL Sardegna in qualità di Capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze- Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement PACA, Circolo Festambiente.

Nei 10 territori pilota (Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; la Liguria; Balagne e Corsica del sud-Est; Verdon) saranno attivati una serie di servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di Living Lab, scouting e coaching alle imprese per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle ore 15 (stazione di Grosseto) nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare Marco Remaschi Assessore allo Sviluppo Rurale Regione Toscana, Riccardo Breda Presidente CCAA della Maremma e del Tirreno, Angelo Gentili Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, Francesco Sperandini AD GSE, Fabio Fabbri e Valter Nunziatini Regione Toscana - Progetto ViviMed.

Uno dei filoni tematici del progetto è, infatti, il turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agri-turistica, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Su questo tema ViviMed agisce in complementarietà con un altro progetto di cooperazione Interreg Marittimo: il progetto PROMETEIA, partner sempre Regione Toscana, che ha il suo focus proprio nella valorizzazione e promozione della multifunzionalità in campo agricolo.

Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica. In Toscana, in particolare, questo si tradurrà nella formula dell'Albergo diffuso per il recupero e la salvaguardia dei borghi storici.

Il progetto, della durata prevista di 24 mesi (da febbraio 2017 a febbraio 2019), ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG Marittimo Francia-Italia del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

## ViviMed sale a bordo del Treno Verde di Legambiente che arriva a Grosseto

Il progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Francia marittimo per un turismo sostenibile ed eco-compatibile delle aree interne mediterranee sarà presentato a Grosseto nell'unica tappa toscana della campagna nazionale di Legambiente dedicata all'innovazione e alla sostenibilità 10 i territori pilota coinvolti nel progetto. Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; la Liguria, Balagne e Corsica orientale, il Verdon per l'area francese di Alpi-Provenza e Costa Azzurra.

di Redazione - 01 marzo 2018 - 14:38

Commenta

Stampa

Invia notizia

Più informazioni su legambiente grosseto



GROSSETO - Dal 21 febbraio al 6 Aprile torna l'appuntamento con il Treno Verde, la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili e quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 - 100% rinnovabile". Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto ViviMed che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria, Corsica e Paca) che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. Partner di progetto: ASPAL Sardegna in qualità di Capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze - Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement PACA, Circolo Festambiente.

Nei 10 territori pilota (Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; la Liguria, Balagne e Corsica del sud-Est, Verdon) saranno attivati una serie di servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di

Living Lab, scouting e coaching alle imprese per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle ore 15 (stazione di Grosseto) nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare Marco Remaschi Assessore allo Sviluppo Rurale Regione Toscana, Riccardo Breda Presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, Angelo Gentili Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, Francesco Sperandini AD GSE, Fabio Fabbri e Valter Nunziatini Regione Toscana - Progetto ViviMed.

Uno dei filoni tematici del progetto è, infatti, il turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agri-turistica, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Su questo tema ViviMed agisce in complementarietà con un altro progetto di cooperazione Interreg Marittimo: il progetto PROMETEA, partner sempre Regione Toscana, che ha il suo focus proprio nella valorizzazione e promozione della multifunzionalità in campo agricolo.

Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica. In Toscana, in particolare, questo si tradurrà nella formula dell'Albergo diffuso per il recupero e la salvaguardia dei borghi storici.

Il progetto, della durata prevista di 24 mesi (da febbraio 2017 a febbraio 2019), ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG Marittimo Francia-Italia del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).



## ViviMed, sale a bordo del Treno Verde di Legambiente



9 marzo ore 15:00 stazione FS di Grosseto.

Il progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Francia marittimo per un turismo sostenibile ed eco-compatibile delle aree interne mediterranee sarà presentato a Grosseto nell'unica tappa toscana della campagna nazionale di Legambiente dedicata all'innovazione e alla sostenibilità.

10 i territori pilota coinvolti nel progetto: Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana.

Entro il 10 marzo le imprese turistiche e complementari possono aderire ai Living Lab ViviMed rispondendo alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Toscana.

**Grosseto:** Dal 21 febbraio al 6 Aprile torna l'appuntamento con il Treno Verde, la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili e quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 - 100% rinnovabile". Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto ViviMed che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria, Corsica e Paca) che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. Partner di progetto: ASPAL Sardegna in qualità di Capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze- Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environnement PACA, Circolo Festambiente.

Nei 10 territori pilota (Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; la Liguria; Balagne e Corsica del sud-Est; Verdon) saranno attivati una serie di servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di Living Lab, scouting e coaching alle imprese per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle ore 15 (stazione di Grosseto) nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare Marco Remaschi Assessore allo Sviluppo Rurale Regione Toscana, Riccardo Breda Presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, Angelo Gentili Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, Francesco Sperandini AD GSE, Fabio Fabbri e Valter Nunziatini Regione Toscana - Progetto ViviMed.

Uno dei filoni tematici del progetto è, infatti, il turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agri-turistica, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Su questo tema ViviMed agisce in complementarietà con un altro progetto di cooperazione Interreg Marittimo: il progetto PROMETEA, partner sempre Regione Toscana, che ha il suo focus proprio nella valorizzazione e promozione della multifunzionalità in campo agricolo.

Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica. In Toscana, in particolare, questo si tradurrà nella formula dell'Albergo diffuso per il recupero e la salvaguardia dei borghi storici.

Il progetto, della durata prevista di 24 mesi (da febbraio 2017 a febbraio 2019), ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfontaliera INTERREG Marittimo Francia-Italia del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

## Amiatanews - notizie e riflessioni dall'Amiata (e non solo)

### Grosseto. ViviMed sala a bordo del Treno Verde di Legambiente

BY MARCO CONTI ON 03/03/2018

GROSSETO GROSSETO E PROVINCIA



Amiatanews: Grosseto 03/03/2018

**Il prossimo 9 marzo ore 15 - binario 1 stazione FS di Grosseto**

Il progetto di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Francia marittimo per un turismo sostenibile ed eco-compatibile delle aree interne di Toscana, Sardegna, Liguria, Corsica e PACA sarà presentato a Grosseto, unica tappa toscana della campagna nazionale di Legambiente dedicata all'innovazione e alla sostenibilità

**10 i territori pilota coinvolti nel progetto Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana**

Entro il 10 marzo le imprese turistiche e complementari possono aderire al Living Lab ViviMed rispondendo alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Toscana

Dal 21 febbraio al 6 Aprile torna l'appuntamento con il Treno Verde, la campagna di **Legambiente** e del **Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**, che porta lungo i binari italiani i temi dell'innovazione ambientale, dell'eco-compatibilità, degli stili di vita sostenibili e quest'anno incentrata sulla scommessa energetica "Italia 2030 - 100% rinnovabile". Il 9 marzo il Treno Verde raggiungerà la Toscana nella sua unica tappa regionale a Grosseto: a bordo una mostra interattiva e appuntamenti di rilievo nazionale che permetteranno di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030 per costruire modelli di sviluppo sostenibili ed eco-compatibili.

**Tra queste buone pratiche ci sarà anche il progetto ViviMed** che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere (Sardegna, Toscana, Liguria Corsica e Paca) che nonostante le grandi potenzialità restano ancora marginali rispetto ai flussi turistici. *Partner di progetto: ASPAL Sardegna in qualità di capofila (Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro), Regione Toscana, Agenzia per il Turismo della Corsica, Sardegna Ricerche, Università di Firenze- Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Lucense, France Nature Environment PACA, Circolo Festambiente.*

ViviMed sarà presentato il 9 marzo alle ore 15 (binario 1 stazione di Grosseto) nell'ambito della conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile", dove sono stati invitati a partecipare **Marco Remaschi** Assessore allo Sviluppo Rurale Regione Toscana, **Riccardo Breda** Presidente CCAA della Maremma e del Tirreno, **Angelo Gentili** Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, **Francesco Sperandini** AD GSE, **Fabio Fabbri** e **Valter Nunziatini** Regione Toscana - Progetto ViviMed.

Uno dei filoni tematici del progetto è, infatti, il **turismo rurale, il legame con le produzioni agricole di qualità nonché l'offerta agri-turistica**, che concorrono all'identità territoriale, alla conservazione del paesaggio e al mantenimento della sicurezza idrogeologica di aree per propria natura fragili quali sono quelle collinari e montane coinvolte nel progetto.

Su questo tema ViviMed agisce in complementarietà con un altro progetto di cooperazione Interreg Marittimo: il progetto **PROMETEA**, partner sempre Regione Toscana, che ha il suo focus proprio nella valorizzazione e promozione della multifunzionalità in campo agricolo.

Nei 10 territori pilota (Barbagia, Montiferru e Ogliastra per la Sardegna; Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata per la Toscana; la Liguria; Balagne e Corsica del sud-Est; Verdon) saranno attivati una serie di servizi innovativi per aumentare le competenze e la competitività delle imprese turistiche e dei servizi complementari. Un percorso integrato fatto di **Living Lab, scouting e coaching alle imprese** per un modello di governance partecipata finalizzata a favorire la costituzione di reti d'impresa tra filiere territoriali e la creazione di un'offerta in grado di attrarre mercati turistici emergenti come quelli legati al turismo esperienziale, attivo e al turismo rurale.

In Toscana le imprese private del settore turistico e complementare operanti in Garfagnana, Lunigiana e Monte Amiata hanno tempo fino al 10 marzo per rispondere alla manifestazione di interesse pubblicata dalla Regione Toscana a partecipare al Living Lab ViviMed, i laboratori di animazione territoriale, condotti da esperti e finalizzati a individuare dei nuovi prodotti turistici innovativi e sostenibili in grado di valorizzare e qualificare l'offerta turistica esperienziale e autentica di questi territori. T

utte le info sul sito del progetto: [www.interreg-maritime.eu/web/vivimed](http://www.interreg-maritime.eu/web/vivimed).

Altra caratteristica che lega il progetto ViviMed al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme diffuse che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica. In Toscana, in particolare, questo si tradurrà nella formula dell'Albergo diffuso per il recupero e la salvaguardia dei borghi storici.

Il progetto, della durata prevista di 24 mesi (da febbraio 2017 a febbraio 2019), ha un budget complessivo di 1.380.932 € ed è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera INTERREG Marittimo Francia-Italia del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Collegati

Cerca ...  Cerca

ARCHIVIO

Archivio  Selezione mese

CALENDARIO NEWS

AMIATA RADIO

Abbadia S. Salvatore

Arcidosso

Castel del Piano

Castell'Azzara

Castiglione d'Orcia

Cinigiano

Piancastagnaio

Radicondoli

Santa Fiora

Seggiano

🔍 Cerca

step 1 | Copy of Perco... | Volop | Il Tirreno | Nazione

GROSSETO E PROVINCIA

Semproniano

Unione Comuni Amiata Grossetana

Unione Comuni Amiata Val d'Orcia

PARCHI E MUSEI MINERARI

\* Parco Naz. Miniere Amiata

Abbadia S. Salvatore - Parco Museo

S. Fiora - Museo Miniere di Mercurio

REGIONE TOSCANA



Home Cronaca Politica Cultura & Spettacoli Attualità Cinema Economia Ambiente

Home / Ambiente / Dopo 10 anni il Treno Verde di Legambiente fa tappa a Grosseto: il programma delle iniziative

## Dopo 10 anni il Treno Verde di Legambiente fa tappa a Grosseto: il programma delle iniziative

Pubblicato il 5 marzo 2018 alle ore 15:46 da Redazione in Ambiente, Grosseto

Sarà a Grosseto, venerdì 9 e sabato 10 marzo, l'unica tappa toscana del **Treno Verde**, la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, giunta quest'anno alla 30<sup>a</sup> edizione.

La tappa toscana del convoglio, quest'anno dedicato all'energia pulita, alle reti elettriche "intelligenti", all'efficienza e alla mobilità sostenibile, verrà inaugurata **venerdì 9 marzo**, alle 10, alla presenza delle autorità locali.

Tanti gli incontri pubblici in programma a partire dalla stessa giornata di venerdì 9 marzo quando alle **10.30** si terrà la conferenza dal titolo "Efficienza energetica e rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso", con la premiazione delle migliori buone pratiche di efficientamento energetico e riqualificazione edilizia in chiave ecocompatibile presenti in Toscana.

Interverranno **Federica Fratoni**, assessore regionale all'ambiente, **Katiuscia Ero**, responsabile nazionale Energia di Legambiente, **Fausto Ferruzza**, presidente di Legambiente Toscana, **Estella Pancaldi**, responsabile unità di supporto efficientamento energetico gse, **Sandro Scollato**, di Azzer Co2, Francesco Carri, presidente del comitato esecutivo di Iccrea Banca.

Seguirà alle **15** la conferenza "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale sostenibile", alla quale interverranno **Marco Remaschi**, assessore regionale allo sviluppo rurale, **Riccardo Breda**, presidente della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, **Angelo Gentili**, responsabile nazionale agricoltura di Legambiente, **Attilio Punzo**, direttore della direzione efficienza energetica ed energia termica, **Francesco Pugliese**, direttore dell'area ricerca e sviluppo bonifiche Ferraresi, Fabio Fabbri e Valter Nunziatini, della Regione Toscana e responsabile del Progetto Vivimed.

Altri due incontri sono previsti per la giornata di **sabato 10 marzo**. Si comincia alle **9.30** con l'incontro pubblico "Non fermiamo il riciclo della carta!". Intervengono: **Massimo Medugno** di Assocarta, **Claudio Musca** di Comieco, **Alessio Ciacci**, presidente e amministratore delegato di Asm Rieti e presidente di Accel Val di Susa, **Andrea Bortoli**, di Cartiere Modesto Cardella, modera Fabrizio Laiuti di Rtv38

Seguirà alle **11.30** una conferenza sulla mobilità sostenibile dal titolo "Cambiamo passo: dai mezzi inquinanti alla mobilità ciclabile ed elettrica per un nuovo stile di vita", alla quale interverranno **Fabio Tognetti**, responsabile mobilità di Legambiente Toscana, **Angelo Fedi**, presidente della Fiab Toscana, e **Riccardo Buffoni**, della Regione Toscana. Sono stati invitati come testimonianza di buone pratiche regionali e territoriali il sindaco di Follonica, **Andrea Benini** per il Progetto Ciclopico, **Luca Minucci**, assessore all'ambiente del Comune di Orbetello, Comune capofila del progetto Life Silver Coast, Fausto Turbanti, assessore di Grosseto (Pums).

**Oltre 320 studenti** delle scuole primarie, medie e superiori della provincia di Grosseto saliranno a bordo del Treno Verde nelle giornate del 9 e 10 marzo per visitare **la mostra didattica e interattiva**, allestita all'interno delle quattro carrozze.

Nella **prima carrozza** si parlerà dei cambiamenti climatici e degli effetti dell'utilizzo delle fonti fossili e di come al contrario sia possibile la produzione integrata e distribuita da fonti pulite, dal sole al mare, dal vento all'energia del sottosuolo.

Nella **seconda carrozza** sarà invece possibile toccare con mano l'importanza dell'efficienza energetica e il mondo della mobilità sostenibile ed elettrica.

La **terza carrozza**, "Ecopneus per il clima", sarà dedicata interamente al consorzio in prima linea nel recupero e riciclo dei pneumatici fuori uso: sarà approfondito il rapporto tra l'energia e il riciclo, mettendo così in luce lo strettissimo legame che esiste tra energia, materiali e nuove tecnologie.

Infine, nella **quarta carrozza** sarà possibile anche degustare squisiti prodotti e cibi realizzati a emissioni zero: qui, infatti, saranno accolte le aziende del "Cibo rinnovabile", aziende che producono e trasformano prodotti alimentari 100% rinnovabili. Per i visitatori inoltre è previsto un test sul proprio stile di vita e una parete interattiva realizzata dal museo Maca di Torino per imparare a gestire le nostre risorse. Il Treno Verde sarà infine un'occasione per informare la cittadinanza sulle analisi termografiche effettuate su alcuni edifici della realtà grossetana. La mostra sarà aperta a tutti i visitatori nelle giornate **del 9 e 10 marzo dalle 16 alle 19**.

"Il Treno Verde rappresenta un'opportunità di estrema importanza - afferma **Angelo Gentili**, della segreteria nazionale di Legambiente - per toccare con mano, attraverso la mostra interattiva allestita nei quattro vagoni, l'emergenza dei cambiamenti climatici e la possibilità di un modello di sviluppo basato sull'efficienza energetica e le energie rinnovabili".

## Il Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane arriva in Toscana: il 9 e il 10 marzo tappa a Grosseto



### Impianto Fotovoltaico - Canone mensile tutto compreso

Impianto fotovoltaico di proprietà, totalmente gestito da Ecolife. Scopri come [richiederlo](#)!

**T**OSCANA - Futuro 100% rinnovabile è il destino di un Paese che basa le sue attività su energia pulita, nel elettrico "intelligente", efficienza e mobilità sostenibile, un Paese che si appresta a dire addio all'era fossile. Da sud a nord Treno Verde - la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - che la prossima settimana arriverà in Toscana, sta percorrendo le tappe di quello che già è stato fatto e di quello che resta da fare. Il convegno ambientalista sarà in sosta alla stazione di Grosseto da venerdì 9 a sabato 10 marzo: obiettivo del viaggio di quest'anno è chiedere all'Europa obiettivi più stringenti e sfidarsi nel Pacchetto Energia e Clima 2030, ancora in fase di discussione, e all'Italia di svolgere un ruolo da leader per dare maggiore concretezza e solidità al cambiamento già in atto per traghettare il nostro Paese verso la totale decarbonizzazione del proprio sistema energetico.

A bordo del Treno Verde - il cui tour è realizzato con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio del Mare - la mostra didattica e interattiva permetterà di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030, per segnare la fine dell'era delle fonti fossili e per dare una risposta efficace alla drammaticità dei mutamenti climatici. Sarà aperta dalle ore 8.30 alle 14 per le classi scolastiche prenotate e dalle 16 alle 19 di venerdì e sabato per tutti i cittadini.

Con l'arrivo del Treno Verde, giunto quest'anno alla 30esima edizione, Legambiente presenterà l'edizione regionale di Comuni Rinnovabili, realizzato con il contributo di Enel Greenpower, il rapporto che da 12 anni fotografa lo sviluppo delle fonti rinnovabili nei territori italiani. In questi anni le fonti rinnovabili, infatti, hanno non solo superato il 32% del fabbisogno elettrico nazionale, ma grazie al milione di impianti di Luce tagliati e distribuiti su tutto il territorio italiano, hanno rivoluzionato il sistema energetico del nostro Paese. Anche a Grosseto, al centro della giornata inaugurale, ci saranno le esperienze virtuose che Legambiente premia come "1 Rinnovabili": amministrazioni comunali, aziende, cittadini, associazioni, start-up che hanno scommesso su nuovi modelli energetici attraverso rinnovabili, efficienza, nuove forme di mobilità sostenibile e che rinunciano all'utilizzo di petrolio, gas e carbone. Dappuntamento è per venerdì 9 marzo, alle ore 10.30 con "Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso" - Presentazione Comuni Rinnovabili Toscana e Monitoraggio progetto Civico 5.0.

Interverranno: Federica Fratoni, Assessore regionale all'Ambiente, Katiuscia Eroo, Responsabile nazionale Energia Legambiente, Fausto Ferruzza, Presidente Legambiente Toscana, Estella Pancalì, responsabile unità di supporto efficientamento energetico gas, Sandro Scollato Azzero Co2, Francesco Carri Presidente Comitato Esecutivo Iccrea Banca, Rita Casalini, Struttura Innovazione, Direzione Centrale Innovazione e Sistemi Informativi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Ing. Ginevra Scarpellini, Direttore Trentitalia Regione Toscana, Giorgio Pisano, Resp. Sviluppo Mercati Ecolife, Gino Bianchi resp. Unità territoriale Lucca Enel Greenpower O&M Hydro.

Civico 5.0 è la novità che quest'anno sta accompagnando il convegno di Legambiente. Un monitoraggio scientifico che si occuperà di indagare un nuovo modo di vivere in condominio, incentrato sui temi dell'efficientamento energetico in edilizia e della sharing economy condominiale. A bordo saranno mostrati tutti i risultati della nuova attività di monitoraggio di Legambiente. Analisi termografiche e consumi elettrici al centro delle analisi dei tecnici legambientini che sono entrati nei condomini e nelle case delle famiglie del nostro Paese. Tramite queste analisi si vuole dimostrare come sia possibili interventi portando vantaggi immediati in termini ambientali, economici e di qualità di vita.

Grazie ad AzeroCO2, Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane quest'anno compenseranno le emissioni di CO2 del tragitto del Treno Verde piantando alberi in aree e parchi italiani.

Cittadini e studenti come sempre, potranno salire a bordo del Treno Verde per visitare la mostra didattica e interattiva, allestita all'interno delle quattro carrozze.

Nella prima carrozza, si parlerà dei cambiamenti climatici e degli effetti dell'utilizzo delle fonti fossili e di come, al contrario, sia possibile la produzione integrata e distribuita da fonti pulite, dal sole al mare, dal vento all'energia del sottosuolo.

Nella seconda carrozza sarà invece possibile toccare con mano l'importanza dell'efficienza energetica e il mondo della mobilità sostenibile ed elettrica.

La terza carrozza "Ecolife per il clima" sarà dedicata interamente al corso in linea in tema nel recupero e riciclo dei pneumatici fuori uso: sarà approfondito il rapporto tra l'energia e il riciclo, mettendo così in luce lo stretto legame che esiste tra energia, materiali e nuove tecnologie.

Infine, nella quarta carrozza - dove come ogni anno saranno ospitate conferenze, dibattiti e laboratori - sarà possibile anche degustare squisiti prodotti e cibi realizzati a emissioni zero: qui, infatti, saranno accolte le aziende del "Cibo rinnovabile", aziende che producono e trasformano prodotti alimentari 100% rinnovabili. Per i visitatori inoltre è previsto un tour sul proprio stile di vita e una parete interattiva realizzata dal museo MACA di Torino per imparare a gestire le nostre risorse.

Il programma completo del Treno Verde a Grosseto

Binario 3 - stazione di Grosseto

Venerdì 9 marzo

Mattina

ore 08.30 fino 13.00 visita delle scolaresche alla mostra del Treno Verde

ore 10.00 - Inaugurazione alla presenza delle autorità locali. ore 10.30 - "Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso" - Presentazione Comuni Rinnovabili Toscana e Monitoraggio progetto Civico 5.0 con la premiazione delle migliori buone pratiche di efficientamento energetico e qualificazione edilizia in chiave ecosostenibile presenti in Toscana.

Interverranno: Federica Fratoni, Assessore regionale all'Ambiente, Katiuscia Eroo, Responsabile nazionale Energia Legambiente, Fausto Ferruzza, Presidente Legambiente Toscana, Estella Pancalì, responsabile unità di supporto efficientamento energetico gas, Sandro Scollato Azzero Co2, Francesco Carri Presidente Comitato Esecutivo Iccrea Banca, Rita Casalini, Struttura Innovazione, Direzione Centrale Innovazione e Sistemi Informativi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Ing. Ginevra Scarpellini, Direttore Trentitalia Regione Toscana, Giorgio Pisano, Resp. Sviluppo Mercati Ecolife, Gino Bianchi resp. Unità territoriale Lucca Enel Greenpower O&M Hydro

Pomeriggio

ore 15.00 - "Agricoltura e Innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile". Interverranno: Marco Remaschi, Assessore regionale allo Sviluppo Rurale, Riccardo Breda, Presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, Angelo Gentili, Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, Attilio Panzo direttore direzione efficienza energetica ed energia termica, Francesco Pugliese, direttore area ricerca e sviluppo bonifiche Ferraresi, Fabio Fabbri e Valter Nunziatini Regione Toscana - PROGETTO VIVIMED.

Sabato 10 marzo

ore 08.30 - 13.30 visita delle scolaresche alla mostra del Treno Verde

ore 9.30 - "Non fermiamo il riciclo della carta".

Intervergono: Massimo Medugno di Assocarta, Claudio Musca di Conieco, Alessio Ciacci Presidente e AD Aem Rieti, Presidente Aceci Val di Susa, Andrea Bortoli di Cartiere Modesto Cardella, modera Fabrizio Laluti di RV38 Ore 11.30 -

"Cambiamo passo: dai mezzi inquinanti alla mobilità ciclabile ed elettrica per un nuovo stile di vita", alla quale interverranno Fabio Taglietti Responsabile mobilità Legambiente Toscana, Angelo Fedi Presidente Fiat Toscana e Riccardo Buffoni, Regione Toscana. Sono stati invitati come testimonianze di buone pratiche regionali e territoriali il Sindaco di Foltonica, Andrea Benini per il Progetto Ciclopico, Luca Minucci, Assessore all'Ambiente Comune di Orbetello, Comune capofila del Progetto Life Silver Coast, Fausto Turbanti Assessore Grosseto (P.U.M.S).

Ora di apertura: dalle 8.30 alle 14 per le scolaresche prenotate; dalle 16 alle 19 apertura al pubblico. Binario 3 Stazione di Grosseto

**La cooperazione al cuore del Mediterraneo**  
**La coopération au cœur de la Méditerranée**

## Torna il treno verde a Grosseto dopo 10 anni: unica tappa in Toscana

**Oltre 320 studenti in visita del convoglio ambientalista. Tanti gli appuntamenti con le istituzioni nelle giornate del 9 e 10 marzo**

Fonte: Legambiente  
Autore:  
Data: 05/03/2018



### Testo dell'articolo:

Sarà a Grosseto, il 9 e 10 marzo, l'unica tappa toscana del Treno Verde, la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, realizzata con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, giunta quest'anno alla 30ª edizione.

La tappa toscana del convoglio, quest'anno dedicato all'energia pulita, alle reti elettriche "intelligenti", all'efficienza e alla mobilità sostenibile, verrà inaugurata venerdì 9 marzo alle ore 10:00 alla presenza delle autorità locali.

Tanti gli incontri pubblici in programma a partire dalla stessa giornata di venerdì 9 marzo quando alle 10:30 si terrà la conferenza dal titolo **"Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso"** con la premiazione delle migliori buone pratiche di efficientamento energetico e riqualificazione edilizia in chiave ecocompatibile presenti in Toscana. Interverranno: **Federica Fratoni**, Assessore regionale all'Ambiente, **Katiuscia Ero**, Responsabile nazionale Energia Legambiente, **Fausto Ferruzza**, Presidente Legambiente Toscana, **Estella Pancaldi**, responsabile unità di supporto efficientamento energetico gse, **Sandro Scollato** Azzero Co2, **Francesco Carri** Presidente Comitato Esecutivo Iccrea Banca.

Seguirà alle ore 15:00 la conferenza **"Agricoltura e innovazione : la sfida di un modello territoriale Sostenibile"**, alla quale intervengono: **Marco Remaschi**, Assessore regionale allo Sviluppo Rurale, **Riccardo Breda**, Presidente CCLAA della Maremma e del Tirreno, **Angelo Gentili**, Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, **Attilio Punzo** direttore direzione efficienza energetica ed energia termica, **Francesco Pugliese**, direttore area ricerca e sviluppo bonifiche Ferraresi, **Fabio Fabbri** e **Valter Nunziatini** Regione Toscana – **PROGETTO VIVIMED**

Altri due incontri sono previsti per la giornata di sabato 10 marzo. Si comincia alle 9:30 con l'incontro pubblico **"Non fermiamo il riciclo della carta!"**. Intervengono: **Massimo Medugno** di Assocarta, **Claudio Musca** di Comieco, **Alessio Ciacci** Presidente e **AD Asm Rieti**, **Presidente Aysel Val di Susa**, **Andrea Bortoli** di Cartiere Modesto Cardella, **modera Fabrizio Laiuti** di Rtv38

Seguirà alle 11:30 una conferenza sulla mobilità sostenibile dal titolo **"Cambiamo passo: dai mezzi inquinanti alla mobilità ciclabile ed elettrica per un nuovo stile di vita"**, alla quale intervengono **Fabio Tognetti** Responsabile mobilità Legambiente Toscana, **Angelo Fedi** Presidente Fiab Toscana e **Riccardo Buffoni**, Regione Toscana. Sono stati invitati come testimonianza di buone pratiche regionali e territoriali il **Sindaco di Follonica**, **Andrea Benini** per il Progetto Ciclopico, **Luca Minucci**, **Assessore all'Ambiente** Comune di Orbetello, **Comune capofila del Progetto Life Silver Coast**, **Fausto Turbanti** Assessore Grosseto (PUMS).

Oltre 320 studenti delle scuole primarie, medie e superiori della provincia di Grosseto saliranno a bordo del Treno Verde nelle giornate del 9 e 10 marzo per visitare la mostra didattica e interattiva, allestita all'interno delle quattro carrozze. Nella prima carrozza, si parlerà dei cambiamenti climatici e degli effetti dell'utilizzo delle fonti fossili e di come al contrario sia possibile la produzione integrata e distribuita da fonti pulite, dal sole al mare, dal vento all'energia del sottosuolo. Nella seconda carrozza sarà invece possibile toccare con mano l'importanza dell'efficienza energetica e il mondo della mobilità sostenibile ed elettrica. La terza carrozza "Ecopneus per il clima" sarà dedicata interamente al consorzio in prima linea nel recupero e riciclo dei pneumatici fuori uso: sarà approfondito il rapporto tra l'energia e il riciclo, mettendo così in luce lo strettissimo legame che esiste tra energia, materiali e nuove tecnologie. Infine, nella quarta carrozza sarà possibile anche degustare squisiti prodotti e cibi realizzati a emissioni zero: qui, infatti, saranno accolte le aziende del "Cibo rinnovabile", aziende che producono e trasformano prodotti alimentari 100% rinnovabili. Per i visitatori inoltre è previsto un test sul proprio stile di vita e una parete interattiva realizzata dal museo MACA di Torino per imparare a gestire le nostre risorse. Il Treno Verde sarà infine un'occasione per informare la cittadinanza sulle analisi termografiche effettuate su alcuni edifici della realtà grossetana. La mostra sarà aperta a tutti i visitatori nelle giornate del 9 e 10 marzo dalle 16 alle 19.

"Il Treno Verde rappresenta un'opportunità di estrema importanza – afferma Angelo Gentili della Segreteria Nazionale di Legambiente – per toccare con mano, attraverso la mostra interattiva allestita nei quattro vagoni, l'emergenza dei cambiamenti climatici e la possibilità di un modello di sviluppo basato sull'efficienza energetica e le energie rinnovabili".

**Treno Verde 2030, futuro 100% rinnovabile. Tappa a Grosseto**

04/03/2019 10:55 - di [Angela Rossetti](#)

**Il 9 e il 10 marzo il convegno ambientalista sarà in sosta al binario 3 della stazione di Grosseto per affrontare temi quali energia pulita, efficienza energetica e innovazione**



**GROSSETO. Futuro 100% rinnovabile** è il delfino di un Piano che batte le sue attività su energia pulita, reti elettriche "intelligenti", efficienza e mobilità sostenibile. Un Piano che si appropria a due edizioni al tra Treno Verde. Da sinistra il Treno Verde - la cartografia di Legambiente e il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano - che la prossima settimana arriverà in Toscana, alla promozione in base di quello che già è stato fatto e di quello che resta da fare. Il convegno ambientalista sarà in sosta alla stazione di Grosseto da venerdì 9 a sabato 10 marzo: obiettivo del viaggio di quest'anno è chiedere all'Europa (diretto più in dettaglio) e al Parlamento Europeo (Diretta 2019), ancora in fase di discussione, di affidare di svolgere un ruolo da leader per dare maggiore concretezza e solidità al cambiamento già in atto per raggiungere il nostro Paese verso la totale decarbonizzazione del proprio sistema energetico.

**A bordo del Treno Verde** - il cui tour è realizzato con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare - la mostra didattica e interattiva promossa di insieme con il tema di una sfida che abbiamo di fronte da qui al 2030, per segnare la fine dell'era delle fonti fossili e per dare una risposta efficace alla domanda dei cittadini: come affrontare il cambiamento climatico. Sarà aperta dalle ore 8.30 alle 14 per le classi scolastiche provinciali e dalle 16 alle 19 di venerdì e sabato per tutti i cittadini. Con l'arrivo del Treno Verde, questo quest'anno alla 30esima edizione, Legambiente presenterà l'edizione regionale di Comuni Rinnovabili realizzata con il contributo di Enel Greenpower. Il progetto che da 12 anni integra lo sviluppo delle fonti rinnovabili nei territori italiani. In questi anni le fonti rinnovabili, infatti, hanno reso solo superiore il 50% del fabbisogno elettrico nazionale, ma grazie al milione di impianti di tutte le taglie e distribuiti su tutto il territorio italiano, hanno riacquisito il sistema energetico del nostro Paese. Anche a Grosseto, al centro della giornata inaugurata, ci saranno la esperienza introdotta da Legambiente promossa come "i Rinnovabili", amministratori comunali, aziende, cittadini, associazioni, start up che hanno scommesso su nuovi modelli energetici: efficienza, efficienza, nuove forme di mobilità sostenibile e che rinunciano all'acquisto di petrolio, gas e carbone. L'apprountamento è per venerdì 9 marzo, alle ore 10.30 con "Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso" - Presentazione Comuni Rinnovabili Toscana e Montebloggio progetto Civico 5.0.

Interverranno: **Federica Frattoni**, Assessore regionale all'Ambiente, **Maddalena Eredi**, responsabile nazionale Energia Legambiente, **Fausto Ferraruzza**, Presidente Legambiente Toscana, **Estelita Pancaldi**, responsabile unità di supporto efficientamento energetico per **Sandro Scobello** Azzerò CO, **Francesco Carli** Presidente Comitato Esecutivo Toscana Banca **Rita Casalelli**, Struttura Innovazione, Direzione Centrale Innovazione e Sistemi Informativi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano, **ing. Giuliana Scarpellini**, Direttore Territoriale Regione Toscana **Giorgio Platano**, Resp. Sviluppo Mercati Ecologici, Onir Barchi resp. Unità territoriale Lucra Enel Greenpower O&M Hydro.

**Civico 5.0 è la novità che quest'anno sta accompagnando il convegno di Legambiente.** Un monitoraggio scientifico che si occupa di indagare il nuovo modo di vivere in comune, incentrato sui temi dell'efficientamento energetico in edilizia e della sharing economy **condensabile.** A bordo saranno presentati tutti i risultati della nuova attività di monitoraggio di Legambiente. Analisi termografiche e consumi elettrici al centro della realtà dei comuni legambientisti che sono entrati nei condotti e nelle case delle famiglie del nostro Paese. Tramite questo studio si vuole dimostrare come sia possibile intervenire puntato vantaggi immediati in termini ambientali, economici e di qualità di vita.

**Grati all'AzzerCO, Legambiente e Ferrovie dello Stato** Italiano quest'anno comprenderanno le emissioni di CO2 del tragitto del Treno Verde partendo da Grosseto e fino a Livorno.

**Cittadini e studenti come sempre, potranno salire a bordo del Treno Verde per visitare la mostra didattica e interattiva, allestita all'interno delle quattro carrozze.**

**Nella prima carrozza** - si parlerà dei cambiamenti climatici e degli effetti dell'effetto delle fonti fossili e di come, al contrario, sia possibile la produzione pulita e distribuita di fonti pulite, da sole o in rete, dal vento all'energia del sottosuolo.

**Nella seconda carrozza** sarà invece possibile toccare con mano l'importanza dell'efficienza energetica e il mondo della mobilità sostenibile ed elettrica.

**La terza carrozza** "Ecospesa per il clima" sarà dedicata interamente al consumo in prima linea nel recupero e riciclo dei materiali fuori uso: sarà soprattutto il rispetto per la famiglia e il riciclo, mediato con la luce lo sbalzano logiche che esiste tra energia, materiali e nuove tecnologie.

**Infine, nella quarta carrozza** - dove come ogni anno saranno ospitate conferenze, dibattiti e laboratori - sarà possibile anche degustare questi prodotti e (e) realizzati a emissioni zero: da infatti, saranno accolti la "sede del 'Cibo rinnovabile'", aziende che producono e trasformano prodotti alimentari 100% rinnovabili. Per i visitatori inoltre è previsto un test sul proprio stile di vita e una guida interattiva realizzata dal nuovo MACA di Torino per imparare a gestire le nostre risorse.

**Il programma completo del Treno Verde a Grosseto**

**Binario 3 - stazione di Grosseto**

**Venerdì 9 marzomattina**

**ore 08.30 fino 13.00** visita delle scolaresche alla mostra del Treno Verde

**ore 10.00** - **Inspersione alla presenza delle autorità locali**  
**ore 10.30** - "Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso" - Presentazione Comuni Rinnovabili Toscana e Montebloggio progetto Civico 5.0 con la promozione della migliore buona pratica di efficientamento energetico e riqualificazione edilizia in chiave ecocompatibile presenti in Toscana.

Interverranno: **Federica Frattoni**, Assessore regionale all'Ambiente, **Maddalena Eredi**, responsabile nazionale Energia Legambiente, **Fausto Ferraruzza**, Presidente Legambiente Toscana, **Estelita Pancaldi**, responsabile unità di supporto efficientamento energetico per **Sandro Scobello** Azzerò CO, **Francesco Carli** Presidente Comitato Esecutivo Toscana Banca **Rita Casalelli**, Struttura Innovazione, Direzione Centrale Innovazione e Sistemi Informativi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano, **ing. Giuliana Scarpellini**, Direttore Territoriale Regione Toscana **Giorgio Platano**, Resp. Sviluppo Mercati Ecologici, Onir Barchi resp. Unità territoriale Lucra Enel Greenpower O&M Hydro.

A seguire, a bordo della IV carrozza, sarà organizzata una degustazione di cibi di qualità prodotti con energia 100% rinnovabile autoprodotta, provenienti dal territorio toscano.

**Pomeriggio**

**ore 15.00** - "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale sostenibile" - Interventore: **Marco Rossetti**, Assessore regionale allo Sviluppo rurale **Riccardo Breda**, Presidente CGMA della Maremma e del Tirreno, **Angelo Genelli**, responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, **Attilio Paganò**, direttore Direzione efficienza energetica ed energia termica, **Francesca Pugliese**, direttore area ricerca e sviluppo bioedilizia **Fabrizio Falco** e **Nuovo Rinnovabile** Regione Toscana - PROGETTO VIVIMED

**Sabato 10 marzo**

**ore 08.30 - 13.30** visita delle scolaresche alla mostra del Treno Verde

**ore 9.30** - "Non fermiamo il riciclo della carta!"

Interverranno: **Massimo Medugno** D, **Claudio Musca** di **Comuni Attivi**, **Claudio Musca** di **Comuni Attivi**, **Clacio** Presidente e **AD Ann** (siti), Presidente AzzerCO di **Siena**, **Andrea Bartoli** di **Carbone** Modesto Cardella, modera **Fabrizio Lardi** di **FOCUS**

**ore 11.30** - "Cambiamo passo: dai macai inquinanti alla mobilità ciclabile ed elettrica per un nuovo stile di vita", sito quale interverranno **Fabio Tognetti** responsabile mobilità Legambiente, **Toscana**, **Angelo Fedi** Presidente (Cai) Toscana e **Riccardo Buffoni**, Regione Toscana. Sono stati invitati come testimonianza di buone pratiche regionali e territoriali il sindaco di **Firenze**, **Andrea Benati** per il Progetto **Ciclopiù**, **Luca Minucci**, Assessore all'Ambiente Comune di **Ostia Lido**, **Comuni** regionali del Progetto **Life Silver Coast**, **Fausto Turbelli** Assessore Grosseto **PLURIS**.

# salernonotizie

l'informazione online di Salerno e Provincia

Il Treno Verde arriva a Grosseto: 9 marzo appuntamento alle ore 10 per il taglio del nastro

## Tariffe Luce e Gas

Taglia la bolletta. Con Facile.it puoi risparmiare fino a 250 €/anno facile.it/energia



Sarà inaugurata domattina a Grosseto, alle ore 10, la nuova tappa del **Treno Verde arriva**, la campagna di **Legambiente** e del **Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane** per parlare di energia pulita, reti elettriche "intelligenti", efficienza e mobilità sostenibile, in un Paese che si appresta a dire addio all'era fossile. Il convoglio ambientalista resterà in sosta al binario 3 della stazione di Grosseto fino a **sabato 10 marzo**.

Per l'occasione Legambiente presenterà domani **Comuni Rinnovabili Toscana**, l'edizione regionale del rapporto, realizzato con il contributo di **Enel Greenpower**, che da 12 anni fotografa lo sviluppo delle fonti rinnovabili nei territori italiani. L'appuntamento è alle **ore 10,30** nel corso del dibattito: "Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso" - Presentazione Comuni Rinnovabili Toscana e Monitoraggio progetto Civico 5.0.

Per l'occasione saranno premiate **le migliori buone pratiche di efficientamento energetico e riqualificazione edilizia in chiave ecocompatibile presenti in Toscana**. Interverranno: **Federica Fratoni**, Assessore regionale all'Ambiente, **Katiuscia Eroè**, Responsabile nazionale Energia Legambiente, **Gabriele Susanna** Direttore Direzione efficienza energetica ed energia termica GSE, **Vincenzo Ventricelli** Azzero Co2, **Rita Casalini** Struttura Innovazione, Direzione Centrale Innovazione e Sistemi informativi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ing. **Ginaluca Scarpellini**, Direttore Trenitalia Regione Toscana **Giorgio Pisano**, Resp. Sviluppo Mercati Ecopneus, Gino Bianchi resp. Unità territoriale Lucca Enel Greenpower O&M Hydro. A seguire, a bordo della IV carrozza, sarà organizzata una degustazione di **cibi di qualità prodotti con energia 100% rinnovabile autoprodotta**, provenienti dal territorio toscano.

A seguire ci sarà la **presentazione dei risultati della campagna Civico 5.0, la novità che quest'anno sta accompagnando il convoglio di Legambiente**. Un monitoraggio scientifico che si occuperà di indagare un nuovo modo di vivere in condominio, incentrato sui temi dell'**efficientamento energetico in edilizia e della sharing economy condominiale**.

A bordo del **Treno Verde** - il cui tour è realizzato con la partecipazione del **Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare** - la **mostra didattica e interattiva** permetterà di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030, per segnare la fine dell'era delle fonti fossili e per dare una risposta efficace alla drammaticità dei mutamenti climatici. **Sarà aperta dalle ore 8,30 alle 14 per le classi scolastiche prenotate e dalle 16 alle 19 di venerdì e sabato per tutti i cittadini**.

Cittadini e studenti come sempre, potranno salire a bordo del **Treno Verde** per visitare la **mostra didattica e interattiva**, allestita all'interno delle quattro carrozze. La mostra è aperta **dalle 8,30 alle 14 per le scolaresche prenotate; dalle 16 alle 19 per il pubblico**.

Il programma completo del Treno Verde a Grosseto  
Binario 3 - stazione di Grosseto

Venerdì 9 marzo

Mattina

ore 08,30 fino 13,00 visita delle scolaresche alla mostra del Treno Verde

ore 10:00 - inaugurazione alla presenza delle autorità locali.

"**Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso**" con la premiazione delle migliori buone pratiche di efficientamento energetico e riqualificazione edilizia in chiave ecocompatibile presenti in Toscana. Interverranno: **Federica Fratoni**, Assessore regionale all'Ambiente, **Katiuscia Eroè**, Responsabile nazionale Energia Legambiente, **Gabriele Susanna** Direttore Direzione efficienza energetica ed energia termica GSE, **Vincenzo Ventricelli** Azzero Co2, **Rita Casalini** Struttura Innovazione, Direzione Centrale Innovazione e Sistemi informativi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ing. **Ginaluca Scarpellini**, Direttore Trenitalia Regione Toscana **Giorgio Pisano**, Resp. Sviluppo Mercati Ecopneus, Gino Bianchi resp. Unità territoriale Lucca Enel Greenpower O&M Hydro. A seguire, a bordo della IV carrozza, sarà organizzata una degustazione di **cibi di qualità prodotti con energia 100% rinnovabile autoprodotta**, provenienti dal territorio toscano.

ore 15:00 la conferenza "**Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale Sostenibile**", alla quale interverranno: Interverranno: **Marco Remaschi**, Assessore regionale allo Sviluppo Rurale, **Riccardo Breda**, Presidente CCAA della Maremma e del Tirreno, **Angelo Gentili**, Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, **Attilio Punzo** direttore direzione efficienza energetica ed energia termica, **Francesco Pugliese**, direttore area ricerca e sviluppo bonifiche Ferraresi, **Fabio Fabbri** e **Valter Nunziatini** Regione Toscana - PROGETTO VIVIMED.

Sabato 10 marzo

ore 08,30 - 13,30 visita delle scolaresche alla mostra del Treno Verde

Ore 9:30 con l'incontro pubblico "**Non fermiamo il riciclo della carta!**". Intervengono: **Massimo Medugno** di Assocarta, **Claudio Musca** di Comieco, **Alessio Ciacci** Presidente e AD Asm Rieti, Presidente Acsel Val di Susa, **Andrea Bortoli** di Cartiere Modesto Cardella, modera **Fabrizio Laiuti** di Rtv38

ore 11:30 una conferenza sulla mobilità sostenibile dal titolo "**Cambiamo passo: dai mezzi inquinanti alla mobilità ciclabile ed elettrica per un nuovo stile di vita**", alla quale intervengono **Fabio Tognetti** Responsabile mobilità Legambiente Toscana, **Angelo Fedi** Presidente Fiab Toscana, **Emiliano Carnieri** Regione Toscana. Sono stati invitati come testimonianze di buone pratiche regionali e territoriali il Sindaco di Follonica, **Andrea Benini** per il Progetto Ciclopico, **Luca Minucci**, Assessore all'Ambiente Comune di Orbetello, Comune capofila del Progetto Life Silver Coast, **Fausto Turbanti** Assessore Grosseto (PUMS).

## Il Treno Verde di Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane arriva in Toscana: il 9 e il 10 marzo tappa a Grosseto

Post di 7 marzo 2023 · 1 REAZIONE



Scarica in PDF - Gratuito per scaricare

Scarica subito, scarica ora. [Download PDF](#)

**T**OSCANA - Futuro 100% rinnovabile è il destino di un Paese che basa le sue attività su energia pulita, reti elettriche "intelligenti", efficienza e mobilità sostenibile, un Paese che sa approntare a dire addio all'era fossile. Da sud a nord Treno Verde - la campagna di Legambiente e del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane - che la prossima settimana arriverà in Toscana, sta percorrendo le tappe di quello che già è stato fatto e di quello che resta da fare. Il convegno antinquinata sarà in sosta alla stazione di Grosseto da venerdì 9 a sabato 10 marzo, obiettivi del viaggio di quest'anno: chiedere all'Europa obiettivi più stringenti e sfidarsi nel Pacchetto Energia e Clima 2030, ancora in fase di discussione, e all'Italia di svolgere un ruolo da leader per dare maggiore concretezza e solidità al cambiamento già in atto per traghettare il nostro Paese verso la totale decarbonizzazione del proprio sistema energetico.

A bordo del Treno Verde - il cui tour è realizzato con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare - la mostra didattica e interattiva permetterà di toccare con mano le sfide che abbiamo di fronte da qui al 2030, per segnare la fine dell'era delle fonti fossili e per dare una risposta efficace alla domanda di dei mutamenti climatici. Sarà aperto dalle ore 9.30 alle 14 per le classi scolastiche prenotate e dalle 16 alle 19 di venerdì e sabato per tutti i cittadini.

Con l'arrivo del Treno Verde, giunto quest'anno alla 30esima edizione, Legambiente presenterà l'edizione regionale di Comuni Rinnovabili, realizzato con il contributo di Enel Greenpower, il rapporto che da 12 anni fotografa lo sviluppo delle fonti rinnovabili nei territori italiani. In questi anni le fonti rinnovabili, infatti, hanno non solo superato il 32% del fabbisogno elettrico nazionale, ma grazie al milione di impianti di tutte le taglie e distribuite su tutto il territorio italiano, hanno rivoluzionato il sistema energetico del nostro Paese. Anche a Grosseto, al centro della giornata inaugurale, ci saranno le esperienze virtuose che Legambiente presenta come "Rinnovabili": amministrazioni comunali, aziende, cittadini, associazioni, start up che hanno scommesso su nuovi modelli energetici attraverso rinnovabili, efficienza, nuove forme di mobilità sostenibile e che rinunciano all'utilizzo di petrolio, gas e carbone. L'appuntamento è per venerdì 9 marzo, alle ore 10.30 "Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso" - Presentazione Comuni Rinnovabili Toscana e Monitoraggio progetto Chivo 5.0.

Interverranno: Federica Fratini, Assessore regionale all'Ambiente, Katiuscia Erni, Responsabile nazionale Energia Legambiente, Fausto Ferruzzi, Presidente Legambiente Toscana, Estella Pancaldi, responsabile unità di supporto efficientamento energetico gas, Sandro Scatolotto Azzeri Co2, Francesco Carri Presidente Comitato Esecutivo Icona Biana, Rita Casali, Struttura Innovazione, Direzione Centrale Innovazione e Sistemi Informativi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Ing. Giuliana Scarcellini, Direttore Territoriale Regione Toscana, Giorgio Pisano, Resp. Sviluppo Mercati Ecopneus, Gino Bianchi resp. Unità territoriale Luca Enel Greenpower O&M Hydro.

Chivo 5.0 è la novità che quest'anno sta accompagnando il convegno di Legambiente. Un monitoraggio scientifico che si occuperà di ledagare un nuovo modo di vivere in condominio, incentrato sui temi dell'efficientamento energetico in edilizia e della sharing economy condominiale. A bordo saranno mostrati tutti i risultati della nuova attività di monitoraggio di Legambiente. Analisi termografiche e consumi elettrici al centro delle analisi dei tecnici legambientisti che sono entrati nei condomini e nelle case delle famiglie del nostro Paese. Tramite queste analisi si vuole dimostrare e come sia possibili interventi portando vantaggi immediati in termini ambientali, economici e di qualità di vita.

Grazie ad AzzeriCO2, Legambiente e Ferrovie dello Stato Italiane quest'anno compenseranno le emissioni di CO2 del tragitto del Treno Verde giungendo a zero in aree a pochi chilometri.

Cittadini e studenti come sempre, potranno salire a bordo del Treno Verde per visitare la mostra didattica e interattiva, allestita all'interno delle quattro carrozze.

Nella prima carrozza, si parlerà dei cambiamenti climatici e degli effetti dell'utilizzo delle fonti fossili e di come, al contrario, sia possibile la produzione integrata e distribuita da fonti pulite, dal sole al mare, dal vento all'energia del sottosuolo.

Nella seconda carrozza sarà invece possibile toccare con mano l'importanza dell'efficienza energetica e il mondo della mobilità sostenibile ed elettrica.

La terza carrozza "Ecopneus per il futuro" sarà dedicata interamente al consumo: la prima linea nell'occupare e ridurre dei pneumatici fuori uso: sarà approfondito il rapporto tra Fovregia e il rischio, mettendo così in luce la stretta legame che esiste tra energia, materiali e nuove tecnologie.

Infine, nella quarta carrozza - dove come ogni anno saranno ospitate conferenze, dibattiti e laboratori - sarà possibile anche degustare squalati prodotti e cibi realizzati a emissioni zero: qui, infatti, saranno accolte le aziende del "Cloro rinnovabile" salinate che producono e trasformano prodotti alimentari 100% rinnovabili. Per i visitatori inoltre è previsto un test sul proprio stile di vita e una parete interattiva realizzata dal museo MACA di Torino per imparare a gestire le nostre risorse.

Il programma completo del Treno Verde a Grosseto

Giorno	Orario	Attività
Venerdì 9 marzo	Mattina	ore 08.30 fino 13.00 visita delle scolaresche alla mostra del Treno Verde
	ore 10.00	Inaugurazione alla presenza delle autorità locali, ore 10.30 - "Efficienza energetica e Rinnovabili negli edifici: opportunità e prospettive per un modello diffuso" - Presentazione Comuni Rinnovabili Toscana e Monitoraggio progetto Chivo 5.0 con la premiazione delle migliori buone pratiche di efficientamento energetico in 10 qualificazioni edilizie in chiave occupabile presentate in Toscana.
	Interverranno:	Federica Fratini, Assessore regionale all'Ambiente, Katiuscia Erni, Responsabile nazionale Energia Legambiente, Fausto Ferruzzi, Presidente Legambiente Toscana, Estella Pancaldi, responsabile unità di supporto efficientamento energetico gas, Sandro Scatolotto Azzeri Co2, Francesco Carri Presidente Comitato Esecutivo Icona Biana, Rita Casali, Struttura Innovazione, Direzione Centrale Innovazione e Sistemi Informativi Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, Ing. Giuliana Scarcellini, Direttore Territoriale Regione Toscana, Giorgio Pisano, Resp. Sviluppo Mercati Ecopneus, Gino Bianchi resp. Unità territoriale Luca Enel Greenpower O&M Hydro.
	A seguire, a bordo della IV carrozza, sarà organizzata una degustazione di cibi di qualità prodotti con energia 100% rinnovabile autoprodotta, provenienti dal territorio toscano.	
	Pomeriggio	ore 15.00 - "Agricoltura e innovazione: la sfida di un modello territoriale sostenibile", interverranno: Marco Rimacchi, Assessore regionale allo Sviluppo Rurale Riccardo Breda, Presidente CCAA della Maremma e del Tirreno, Angelo Gentili, Responsabile nazionale Agricoltura Legambiente, Attilio Puzio direttore direzione efficienza energetica ed energia termica, Francesco Pugliese, direttore area ricerca e sviluppo borifiche Ferrarini, Fabio Labili e Valter Nuccietelli Regione Toscana - PROGETTO VIVIMED.
	Sabato 10 marzo	ore 08.30 - 13.30 visita delle scolaresche alla mostra del Treno Verde
	ore 9.30	"Non fermiamo il rischio della carta!", interverranno: Massimo Melgiori di Assortata, Claudio Musca di Conico, Alessio Ciacci Presidente e AD Aini Bini, Presidente Anari Val di Susa, Andrea Bortoli di Carbone Modesto Cardella, modera Fabrizio Lolati di Rtv38 Ore 11.30 - "Cambiamo passo: dai mezzi inquinanti alla mobilità ciclabile ed elettrica per un nuovo stile di vita", alla quale interverranno Fabio Tognetti Responsabile mobilità Legambiente Toscana, Angelo Fedi Presidente Fiab Toscana e Riccardo Buffoni, Regione Toscana. Sono stati invitati come testimonianza di buone pratiche regionali i territoriali il Sindaco di Folterica, Andrea Benini per il Progetto Ciclopista, Luca Micucci, Assessore all'Ambiente Comune di Orbetello, Comune capofila del Progetto Life Silver Coast, Fausto Turbanti Assessore Grosseto (PUMS).
	Orari di apertura:	dalle 9.30 alle 14 per le scolaresche prenotate; dalle 16 alle 19 apertura al pubblico, Bimbo 3 Stazione di Grosseto



Home Cronaca Politica Cultura & Spettacoli Attualità Cinema Economia Ambiente

Home / Agricoltura / Agricoltura e innovazione: se ne è parlato sul Treno verde di Legambiente

## Agricoltura e innovazione: se ne è parlato sul Treno verde di Legambiente

Publicato il 9 marzo 2018 alle ore 17:54 da Redazione in Agricoltura



Il clima sta cambiando sempre di più, il 2017 è stato l'anno con meno pioggia degli ultimi 200 anni.

Secondo l'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima i danni alla campagna, alle coltivazioni e agli allevamenti sono stati stimati per oltre due miliardi di euro, ai quali si aggiungono una perdita in termini di valore del 6,7% del terzo trimestre e diverse opportunità economiche. Alla perdita economica si aggiunge quella territoriale: infatti il 21% del suolo italiano è a rischio desertificazione e la Sicilia è la regione con il maggior rischio. Uno scenario drammatico che occorre arginare attraverso azioni strategiche che mitigano i cambiamenti climatici e i suoi effetti.

Questo il tema discusso oggi a bordo del Treno Verde con **Riccardo Breda**, presidente della Camera di commercio della Maremma e del Tirreno, **Federico Vecchioni**, presidente di Bonifiche Ferraresi, **Attilio Punzo**, della direzione efficienza energetica Gse, **Fabio Fabbri**, della Regione Toscana, **Valter Nunziatini**, del progetto VIVIMED della Regione Toscana, e **Angelo Gentili**, responsabile nazionale agricoltura di Legambiente.

L'agricoltura non è solo una vittima di tali cambiamenti, ne è anche fautrice attraverso l'utilizzo di pratiche scorrette, infatti ad essa sono riconducibili un quarto delle emissioni clima alteranti (80% della filiera agro-zootecnica). È per questo motivo che l'agricoltura deve dare un contributo fondamentale nella tutela degli ecosistemi e nel contrasto ai cambiamenti climatici e alle gravi emergenze ambientali del nostro Paese.

L'impatto negativo dell'agricoltura è enorme: ad esempio, tra il 1960 ed il 2011 la superficie coltivata a frumento è passata dal 30% al 45% mentre i legumi dal 20% allo 0,21%, nonostante il grande apporto che hanno i legumi come azotofissatori nel terreno agrario e la grande importanza nutrizionale per la nostra alimentazione come fonte essenziale di proteine. Senza contare che, sul fronte dei fertilizzanti, che 1 chilo di fertilizzante azotato richiede l'equivalente energetico di due litri di gasolio. Nel 2000, ad esempio, l'energia per la produzione di fertilizzanti è stata pari a 191 miliardi di litri di gasolio, la stima per il 2030 è di 277 miliardi: un pesantissimo contributo al cambiamento climatico.

*"Occorre avviare un percorso che abbia come asse principale la sostenibilità, rispecchi le esigenze dei territori e nello stesso tempo utilizzi al meglio gli strumenti tecnologici a disposizione"*, dichiara **Angelo Gentili**, della segreteria nazionale di Legambiente.

Fondamentale, dunque, il **rilancio di un modello agricolo** attento alla complessità degli ecosistemi naturali e che al tempo stesso sia in grado di innovare sperimentando nuove tecnologie attraverso la ricerca e sviluppo, utilizzando varietà autoctone che si adattano di più ai cambiamenti del clima, attingendo ad antichi saperi della cultura rurale e realizzando processi partecipati nei territori garantendo cibo sano ed a filiera corta per i consumatori.

Dall'iniziativa a bordo del Treno Verde emerge con chiarezza come il **distretto agroalimentare della Toscana Sud**, che unisce la Val di Cornia, la Maremma e le zone a vocazione agricola del senese e dell'aretino, ha tutte le carte in regola per divenire un'area di grande valore per sviluppare un laboratorio di sperimentazione che coniughi un modello di sostenibilità dal punto di vista agricolo con la tutela del territorio e delle filiere alimentari tradizionali.

Ma per far sì che la nuova agricoltura sia davvero protagonista degli scenari del prossimo futuro occorre cambiare paradigma e, soprattutto in Italia e in Europa, apportare dei cambiamenti radicali nella pianificazione delle strategie rivolte alla politica agricola che vada nella giusta direzione che favorisca questi processi.

D'altronde i **numeri del biologico** parlano chiaro: 13% di saeu, 1,33 miliardi di euro di fatturato, 5 milioni di famiglie che acquistano bio (un milione nell'ultimo anno) con un aumento significativo della vendita della pasta, della frutta e verdura, dei legumi e del vino (+ 34% nell'ultimo anno).

L'agricoltura ed i contadini possono essere oggi gli alleati migliori per rispondere con efficacia e determinazione alle attuali sfide ambientali. La nuova agricoltura è già all'opera ed è praticata da numerosi agricoltori italiani ed europei, attenti ai processi naturali e alla filiera produttiva.

*"Per questo abbiamo deciso di creare un'etichetta nazionale che certifichi il cibo di qualità, realizzato con energia autoprodotta 100% rinnovabile - continua Gentili - il progetto, che presentiamo sul Treno Verde a Grosseto, punta a creare una rete territoriale di produttori che hanno fatto della sostenibilità il caposaldo del loro lavoro, una rete che può contribuire ad invertire il paradigma del comparto agricolo nel nostro Paese"*.

Grazie alla nuova etichetta, dunque, anche i consumatori potranno scegliere prodotti sani che al contempo fanno bene al clima e all'ambiente.

Tra le altre buone pratiche presentate sul Treno Verde nell'ambito dell'iniziativa odierna, anche il **progetto VIVIMED**, che punta alla costruzione di prodotti turistici innovativi e eco-compatibili per le aree interne delle 5 regioni transfrontaliere (Sardegna-capofila, Toscana, Liguria, Corsica e Provenza-Alpi-Cost'Azzurra).

Uno dei filoni tematici del progetto è infatti il **turismo rurale**, il legame con le produzioni agricole di qualità e sostenibili nonché l'offerta agrituristica, che concorrono all'identità territoriale e alla conservazione del paesaggio. Altra caratteristica che lega il progetto VIVIMED al Treno Verde è la forte attenzione ai temi dell'eco-compatibilità e dell'innovazione energetica. Tra le strategie progettuali individuate, infatti, vi è quella di favorire una riqualificazione della ricettività turistica attraverso forme dimise che premiano l'eco-compatibilità grazie al modello "Abitare Mediterraneo" che si distingue per l'utilizzo delle più avanzate tecniche di bio-edilizia e efficienza energetica.

Il progetto è cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Marittimo Francia-Italia del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr).

Orari di apertura del Treno Verde: dalle 8.30 alle 14 per le scolaresche prenotate; dalle 16 alle 19 apertura al pubblico. Binario 3 Stazione di Grosseto



## A bordo del Treno Verde la conferenza "Agricoltura e Innovazione: la sfida di un modello territoriale sostenibile". Una nuova etichetta per il cibo che fa bene al clima

10 marzo 2018 38 Views

Il clima sta cambiando sempre di più, il 2017 è stato l'anno con meno pioggia degli ultimi 200 anni. Secondo l'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima i danni alla campagna, alle coltivazioni e agli allevamenti sono stati stimati per oltre due miliardi di euro, ai quali si aggiungono una perdita in termini di valore del 6,7% del terzo trimestre e diverse opportunità economiche. Alla perdita economica si aggiunge quella territoriale difatti il 21% del suolo italiano è a rischio desertificazione e la Sicilia e la regione con il maggior rischio. Uno scenario drammatico che occorre arginare attraverso azioni strategiche che mitigano i cambiamenti climatici e i suoi effetti. Questo il tema discusso oggi a bordo del Treno Verde con **Riccardo Breda**, presidente CCIAA della Maremma e del Tirreno, **Federico Vecchioni**, presidente Bonifiche Ferraresi, **Attilio Punzo**, direzione efficienza energetica GSE, **Fabio Fabbri** Regione Toscana, **Valter Nunziatini**, progetto VIVI-MED Regione Toscana e **Angelo Gentili**, resp. Nazionale agricoltura di Legambiente. L'agricoltura non è solo una vittima di tali cambiamenti, ne è anche fautrice attraverso l'utilizzo di pratiche scorrette, infatti ad essa sono riconducibili un quarto delle emissioni clima alteranti (80% della filiera agro-zootecnica). È per questo motivo che l'agricoltura deve dare un contributo fondamentale nella tutela degli ecosistemi e nel contrasto ai cambiamenti climatici e alle gravi emergenze ambientali del nostro paese.

L'impatto negativo dell'agricoltura è enorme: ad esempio, tra il 1960 ed il 2011 la superficie coltivata a frumento è passata dal 30% al 45% mentre i legumi dal 20% allo 0,21% nonostante il grande apporto che hanno i legumi come azotofissatori nel terreno agrario e la grande importanza nutrizionale per la nostra alimentazione come fonte essenziale di proteine. Senza contare che, sul fronte dei fertilizzanti, che 1 kg di fertilizzante azotato richiede l'equivalente energetico di due litri di gasolio. Nel 2000 ad esempio l'energia per la produzione di fertilizzanti è stata pari a 191 miliardi di litri di gasolio, la stima per il 2030 è di 277 miliardi: un pesantissimo contributo al cambiamento climatico. "Occorre avviare un percorso che abbia come asse principale la sostenibilità, rispetti le esigenze dei territori e nello stesso tempo utilizzi al meglio gli strumenti tecnologici a disposizione" - dichiara Angelo Gentili della segreteria nazionale di Legambiente. Fondamentale, dunque, il rilancio di un modello agricolo attento alla complessità degli ecosistemi naturali e che al tempo stesso sia in grado di innovare sperimentando nuove tecnologie attraverso la ricerca e sviluppo, utilizzando varietà autoctone che si adattino di più ai cambiamenti del clima, attingendo ad antichi saperi della cultura rurale e realizzando processi partecipati nei territori garantendo cibo sano ed a filiera corta per i consumatori. Dall'iniziativa a bordo del Treno Verde emerge con chiarezza come il distretto agroalimentare della Toscana Sud, che unisce la Val di Cornia, la Maremma e le zone a vocazione agricola del senese e dell'aretino, ha tutte le carte in regola per divenire un'area di grande valore per sviluppare un laboratorio di sperimentazione che coniughi un modello di sostenibilità dal punto di vista agricolo con la tutela del territorio e delle filiere alimentari tradizionali. Ma per far sì che la nuova agricoltura sia davvero protagonista degli scenari del prossimo futuro occorre cambiare paradigma e, soprattutto in Italia e in Europa, apportare dei cambiamenti radicali nella pianificazione delle strategie rivolte alla politica agricola che vada nella giusta direzione che favorisca questi processi.

D'altronde i numeri del biologico parlano chiaro 13% di saui, 1,33 miliardi di euro di fatturato, 5 milioni di famiglie che acquistano bio (un milione nell'ultimo anno) con un aumento significativo della vendita della pasta, della frutta e verdura, dei legumi e del vino (+ 34% nell'ultimo anno). L'agricoltura ed i contadini possono essere oggi gli alleati migliori per rispondere con efficacia e determinazione alle attuali sfide ambientali. La nuova agricoltura è già all'opera ed è praticata da numerosi agricoltori italiani ed europei, attenti ai processi naturali alla filiera produttiva. "Per questo abbiamo deciso di creare un'etichetta nazionale che certifichi il cibo di qualità, realizzato con energia autoprodotta 100% rinnovabile" - continua Gentili - il progetto, che presentiamo sul Treno Verde a Grosseto, punta a creare una rete territoriale di produttori che hanno fatto della sostenibilità il caposaldo del loro lavoro, una rete che può contribuire ad invertire il paradigma del comparto agricolo nel nostro Paese". Grazie alla nuova etichetta, dunque, anche i consumatori potranno scegliere prodotti sani che al contempo fanno bene al clima e all'ambiente.